

# CRONACA DI FILADELFIA

## Il grande banchetto al Generale Pizzarello

Il Giudice Bonniwell chiama gli Italiani preservatori di civiltà.

Dall'Evening Ledger del 5 corrente:

Grandioso ed imponente riuscì il banchetto in onore del valoroso generale Ugo Pizzarello e del tenente Angelo Fanelli che, come annunziammo, ebbe luogo ieri sera nella elegante sala superiore del restaurant Leonevallo, ad iniziativa del comitato Regionale "Italia Irredenta" del quale è presidente l'egregio Maestro Ettore Martini.

Alla tavola d'onore, oltre il generale ed il tenente, presero posto i seguenti: Cav. Uff. Gaetano Poccardi, Regio Console Italiano in Philadelphia; Cav. Guido De Vincis, Regio Vice Console; maestro E. Martini, Avv. Eugenio Alessandrini, maestro di cerimonie; Hon. Eugene C. Bonniwell, giudice della Corte Municipale, e la distinta sua signora; Mr. Tom Daly e signora; Harold Donaldson Eberlin; Prof. L. W. Miller; Mr. Langdon Warner; Mr. Rosenthal; Miss Helen Henderson; Mr. McClellan; Dr. Kryn; Dr. Spencer Trotter; Mr. Russell e Nicola D'Ascenzo e signora.

L'avvocato Alessandrini, dopo aver parlato dello scopo del banchetto ed accennato alla grandiosa opera compiuta dall'esercito e dal popolo italiano, presentò all'uditorio il Regio Console, Cav. Uff. Poccardi, che chiamò degno rappresentante del governo italiano e rigido custode dei diritti degli italiani qui emigrati. Il Regio Console pronunciò un breve ed eloquente discorso che terminò inneggiando all'Italia, al Re ed all'Esercito glorioso del quale il generale Pizzarello è la più sublime rappresentanza. Il Cav. Poccardi fu fatto segno ad una deferente dimostrazione da parte dei presenti.

Parlarono poscia Mr. Harold Donaldson Eberlin, un sincero ammiratore dell'Italia; Mr. McClellan, decano della Wharton School dell'Università di Pennsylvania e quindi il maestro di cerimonie presentò il giudice Bonniwell, salutato da una prolungata ovazione.

L'eloquente discorso del Giudice, ascoltato religiosamente e spesso interrotto da frenetici applausi, diede luogo, alla fine, ad una dimostrazione entusiastica che sinceramente i presenti gli tributavano. Egli disse che l'intervento in tempo dell'Italia nella guerra, dalla parte degli Alleati, permise di salvare la civiltà del mondo e chiamò gli italiani "preservatori di civiltà." Disse, pure, che se l'Italia fosse rimasta fedele alla triplice alleanza, ed avesse assalito la Francia quando i tedeschi invadevano il Belgio, non sarebbe stato più possibile salvare la civiltà, e l'Inghilterra non avrebbe potuto portare un sol soldato sul suolo della Francia. Egli concluse col dire che i diritti d'Italia alla conferenza della Pace devono essere riconosciuti senza discussione e che l'Italia non solo ha il diritto di domandare, ma ha il diritto di avere garanzie contro le future aggressioni dal nord. E' impossibile descrivere l'entusiasmo sollevato dal magnifico discorso del Giudice Bonniwell.

Si alzò poscia a parlare il generale Pizzarello salutato da frenetiche ovazioni. Egli pronunciò un dotto discorso col quale spiegò i diritti d'Italia, la grande parte avuta da questa nella guerra e seppe dimostrare ampiamente l'italianità della Dalmazia e delle altre terre redente dal giogo degli oppressori. La mancanza di spazio non ci permette, come sarebbe stato nostro desiderio, di riportare, almeno in succinto, il bel discorso del generale che impressionò moltissimo l'uditorio.

Parlarono pure applauditissimi Thomas Daly, il Prof. L. W. Miller, l'avvocato Giovanni Di Silvestro e per ultimo il tenente Fanelli, in inglese, al quale i presenti fecero anche una entusiastica dimostrazione.

Alle tavole innanzi a quella di onore presero posto i membri del Comitato Regionale "Italia Irredenta" e cioè i signori Avv. Giovanni Di Silvestro, Dott. Cesare Di Leo, Dott. Nicola Pernice, Cav. Frank Travascio, Prof. Emilio Grosso, Roberto Lombardi, Domenico De Gregoris e Costantino Costantini.

La simpatica manifestazione non tanto facilmente si cancellerà dalla mente di quanti vi parteciparono.

Il 12 ottobre dovrà recarsi a Pittsburg per parlarvi sul tema assegnatogli: Giorgio Washington. Egli però pregherà il Comitato perché gli si permetta di trattare dei "diritti dell'Italia" nella conferenza della Pace. In ultimo il giudice Bonniwell consegnò al generale Pizzarello una medaglia da parte dei "Sons of the American Revolution."

Al banchetto partecipò in buon numero il sesso gentile. Circa il servizio di esso, fra gli appunti in inglese passatigli dal rappresentante di questo giornale, Antonio Di Silvestro, figlio del nostro direttore, troviamo:

"The dinner served could not have been better than it was. The orchestra was furnished by Aristodem Palladino."

Nella stessa giornata del 5 il generale Ugo Pizzarello fu ospite, nel City Club, dei soci di esso e di altri americani dell'alta società. Vi era una discreta rappresentanza di italiani, professionisti e commercianti.

### SOLIDARIETA' PER NOI E PROTESTE PER LA STAMPA GIALLA.

La Società Unita di Roccascalegna ci comunica:

"Phila., 28 gennaio 1919. "Spettabile direzione del giornale "La Libera Parola" 906 Carpenter St. Phila.

"Ill.mo Signor Direttore, "Mi prego comunicarvi che questa associazione, nella sua riunione ordinaria — molto numerosa — tenutasi il 26 c. m., per acclamazione votava un voto di plauso e di compiacimento all'indirizzo del vostro giornale, in omaggio ai vibrati e giusti articoli pubblicati in esso, in difesa dei sacri diritti della nostra valerosa Patria, contro le pretese dei supposti amici, i jugo-slavi.

"Votava un ordine del giorno di protesta contro certa stampa indigena, la quale, col prestarsi alle insolenze dei jugo-slavi, cerca di turbare l'opinione pubblica, per togliere a "Cesare quello che è di Cesare."

"Nel rendermi interprete dei sentimenti riconosciuti dei componenti l'intera Associazione, auguro al vostro giornale un sempre fiorente avvenire.

Dev.mo P. FERRARI, Segr. 2819 Germantown Av. IL PRANZO IN ONORE DELLA COMMISSIONE DELLA INFLUENZA

Giovedì sera, 30 gennaio u. s. all'Adelphia Hotel, venne offerto un banchetto dalla colonia italiana del West Philadelphia alla Commissione del 34.mo distretto per lo splendido lavoro da essa fatto durante la disastrosa epidemia dell'influenza spagnuola.

Ad onorare il succulento menù intervennero circa una ottantina di membri fra Signore e Signori appartenenti all'ufficio della influenza, oltre a degli invitati speciali, che in complesso ammontavano a circa centoquaranta persone.

Erano tutti professionisti, dottori e dottoresse, la maggior parte industriali e giornalisti appartenenti alle due nazioni, America ed Italia.

Il pranzo si svolse in una contornata e dotta conversazione fra i due popoli ed i due sessi, non mancando però quello spigliato brio elegante e serio, che seduce ed ammalia le persone di un grado elevato di cultura ed educazione.

L'egregio avvocato E. V. Alessandrini, che agiva da maestro di cerimonie, alla fine del pranzo sentì il bisogno di elogiare la colonia italiana del West Philadelphia per la cooperazione nell'aiutare il Comitato dell'influenza, affinché questo morbo avesse a cessare al più presto possibile. Presentò quindi il dottore W. Krusen, capo del dipartimento dell'igiene e carità, il quale s'interruppe moltissimo sui contributi portati alla scienza dagli italiani, dando un voto di fiducia ed un sentito plauso alla colonia del West Philadelphia, per il lavoro da essa adempito durante l'epidemia; finì coll'associarsi all'iniziativa per la costruzione di un ospedale italiano, del cui comitato è presidente il signor Ascanio Leonardo e raccomandando l'erezione di un orfanotrofo, suggerendo il modo come mantenere queste istituzioni.

Come tutti sanno, di un Orfanotrofo Statale è iniziato il benemerito Ordine dei Figli d'Italia che presto metterà la prima pietra. La necessità, intanto, è sentita da tutti e i suggerimenti ci vengono anche dagli americani.

Le volte che le andava a visitare. Il dottore Hommond, direttore del Tempio Universitario, toccò anch'egli la questione di un orfanotrofo italiano.

La dottoressa Harriet L. Hartley, che si distinse per la sua facile parola, oltre all'aver promesso tutto il suo appoggio per qualsiasi iniziativa italiana, insistette sulla necessità di un orfanotrofo.

Il Signor Aurelio Cantalfo, sostenne la tesi dell'ospedale, dopo di che parlarono, avendo delle parole lusinghiere per il lavoro compiuto dalla colonia del West Philadelphia, John MacAvoy, il tenente Geo. Smiley, Mr. Toothaker, il dottore e la dottoressa Tullidge, il dottore e la dottoressa Pechin.

Verso la mezza dopo la mezzanotte gli invitati incominciarono a sbandarsi, soddisfatti di avere passato circa cinque ore in una distinta, elegante ed intellettuale serata.

IL GRAN BALLO IN MASCHERA DELLA SOCIETA' BARBIERI "STELLA D'ITALIA". Il Gran Ballo in Maschera della Società Barbieri il quale avrà luogo la sera del 24 febbraio p. al Moose Hall, Broad & Thompson Sts., sarà dato a totale beneficio della Croce Rossa Italiana. Tale ballo sarà sotto l'alto patronato di S. E. Maggior Generale Emilio Guglielmotti e del signor Console Italiano Cav. Gaetano Poccardi e della sua Gentilissima Signora. Sono Patrono e Patronessa della festa il signor Frank Roma, sempre pronto in tutte le iniziative patriottiche e filantropiche e la distintissima signorina Gina Roma, figlia al signor Luigi Roma.

Tutti in colonia conoscono e con ansia aspettano questo ballo e sotto tali auspici quello di quest'anno sarà un'altra vera affermazione di italianità della colonia di Philadelphia. Anche quest'anno vi sarà una larga e ricca premiazione per le più belle maschere come per gli anni passati. In seguito si pubblicherà l'intera lista di tutti i premi che saranno assegnati e distribuiti la sera stessa del ballo. Il comitato, il quale lavora alacremente, ha deliberato la formazione di un comitato femminile e molte signorine hanno già offerto la loro cooperazione a quest'opera santa.

I premi da assegnarsi sono i seguenti: Cinquanta dollari in oro per il migliore gruppo di tre persone; quindici dollari pure in oro per la prima più bella coppia e dieci dollari per la seconda e molti altri premi per singole maschere.

OPPORTUNITA' PER DIVENIRE CITTADINI Cominciando da Mercoledì, 12 corrente, la Social Service House, 1142 S. 11th St. che è sotto la direzione del signor Charles T. Walker, aprirà le sue porte per tutti quegli italiani che vorranno divenire cittadini americani.

Il signor James Maiorillo che ne ha l'incarico, darà tutto l'aiuto necessario e riempirà la Prima Carta per coloro che vogliono dichiarare la loro intenzione.

L'ufficio sarà aperto dalle 7.30

fino alle 9 ed il servizio vien fatto assolutamente gratis.

DIPLOMATE DELLE HIGH SCHOOLS. Centotrentadue giovanette hanno ottenuto il diploma di licenza dalla William Penn High School, fra le quali una sola italiana, la signorina Maria De Luca.

Dalla Southern High School si è diplomata, oltre alla signorina Elena Califano la cui notizia pubblichiamo nel numero scorso, la signorina Anna Tilli.

LA NONNA DELLA RIVOLUZIONE RUSSA IN AMERICA. Madama Catherina Breshkovskaya, la nonna della rivoluzione russa che più volte è stata ritenuta uccisa, trovò in America. Ella ha già visitato Chicago, Seattle, Boston e New York esponendovi le reali condizioni politiche di Russia. A riceverla nella Città di New York, oltre ad una fumana di anti-Bolshevik che le offrirono rose e garofani rossi, trovavasi la signora Rose Pastor Stokes.

Madama Breshkovskaya non crede che la Conferenza della Pace riuscirà a mettere insieme i Bolsheviki con altre fazioni politiche russe.

ONORE AL VALORE Renato Di Lauro, d'anni 24, figlio dell'egregio connazionale Domenico Di Lauro, gentiluomo a tutta prova, è l'unico italiano dell'esercito americano, ch'è stato insignito dal governo italiano della croce di guerra. Si era arruolato volontario, dopo essere stato rigettato dalla marina di guerra degli S. U., nel Corpo Ambulante che era accampato ad Allentown, Pa. Faceva parte della sezione 529 ed era partito per l'Italia nel giugno dell'anno scorso.

Ogni italiano qui residente deve sentirsi orgoglioso del proprio connazionale che, spontaneamente, offre la sua vita sull'altare della patria; ogni italiano deve gioire quando il merito, il valore viene onorato. Solo i tedeschi non possono gioire delle nostre virtù, ragione per cui il giornale germanese del tedesco C. C. A. Baldi, non ha riportato neanche la semplice notizia di cronaca che ha fatto il giro di tutta la stampa americana. Abbiamo capito: il padre dell'eroe era segretario del Circolo Italiano quando C. C. A. Baldi fu da Esso ripudiato e sfrattato.

TESTIMONIANZA D'AFFETTO Il 12 del corrente mese, nelle sale dell'Italian Independent Club, 7228 Tulip St. Tacony, sarà offerto, al signor Michele Nicoletti, un banchetto di testimonianza, da amici e simpatizzanti, "che godono", dice il biglietto, "di averlo riveduto fra loro, dopo che si erano per perdere le speranze di una guarigione a causa della sua grave malattia dell'influenza epidemica."

Il signor Nicoletti, infatti, è stato gravemente ammalato d'influenza e si è salvato miracolosamente. Oggi i suoi ammiratori vogliono festeggiarlo per rallegrarsi con lui dello scampato pericolo. Il signor Nicoletti è meritevole di quest'attestato di simpatia, sia per l'opera attiva da

lui prestata per la loggia Terra Irredenta dell'Ordine dei Figli d'Italia, della quale fu fondatore ed è venerabile; sia per le sue eccellenti qualità di cittadino modello.

Presidente e segretario del comitato sono rispettivamente i signori Antonio Altomari e Michele Morrone.

LIETE NOZZE Col rito cattolico, il dieci corrente si sposerà la signorina Gilda Pellecchia col signor Severino Pasqua, socio della loggia Italia e Grande Deputato per la loggia Pasqua Salmardi dell'Ordine Figli d'Italia.

Il ricevimento agli amici e conoscenti di entrambe le famiglie vien dato alla residenza dello sposo, 1336 S. 10 strade.

NELLA NOSTRA FAMIGLIA Durante la malattia del nostro Direttore, la parte amministrativa di questo giornale, e specialmente l'esazione, è stata affidata all'egregio giovane James Maiorillo, il quale è autorizzato per questa città a transigere qualsiasi affare ed a riscuotere lo importo.

NON HA BISOGNO DI RACCOMANDAZIONE "Il vostro pregiato rimedio," scrive il signor Emilio Amosa, 154 McAllister St., San Francisco, Calif., in una lettera al Dr. Peter Fahrney & Sons Co., — "è così ben conosciuto che non ha bisogno di raccomandazione. Ho comprato una bottiglia di Lozogo e mi ha recato molto giovamento. Soffrivo di un forte raffreddore e inoltre ero afflitto da un male di stomaco cronico, e quindi andavo soggetto a evacuazioni irregolari. Ora mi sento bene. Quanto costa un'intera cassa di Lozogo? Molti miei amici vor-

rebbero fare acquisto della vostra medicina."

Ognuno che usa il Lozogo del Dott. Pietro realizza subito che questo rimedio possiede meriti raramente trovati in medicina. Non è un rimedio che si trova in vendita nelle farmacie. Agenti speciali lo forniscono alle persone. Se non conoscete nessun agente nel vostro vicinato scrivete subito ai proprietari: Dr. Peter Fahrney & Sons Co., 2501 Washington Bldv., Chicago, Ill.

CASINO THEATRE "The Million dolls" è l'operetta comica che il Casino Theatre presenterà al pubblico dei frequentatori durante la settimana entrante. Spettacolo attraentissimo con artisti di cartello.

PEOPLE'S THEATRE Lunedì prossimo, e per tutta la settimana, al People's Theatre verrà rappresentata l'operetta the "Beef Trust," sotto gli auspici artistici di Bill Watson. Prezzi popolari.

Banda dei Figli d'Italia (gia' Point Breeze Band) ALBERTO ADELIZI, Direttore 509 Christian Street ARISTODEMO PALLADINO, MANAGER 1502 Moore St. - Phila., Pa. \*

Dr. I. CORTESE 1025 Christian Street PHILADELPHIA, PA.

Dr. H. P. Hurlong DENTIST 760. So. 10th St. Phila., Pa.

THE BENEFICIAL SAVING FUND SOCIETY OF PHILADELPHIA No. 1200 Chestnut Street Incorporated April 29, 1853.



RENDICONTO DEL 1o GENNAIO 1919 CAPITALE

Certificati del prestito americano e del debito pubbl.	\$ 919.900.00
Prestiti al Municipio di Filadelfia	880.000.00
Certificati di credito Municipale, ferroviario, ecc.	12.159.000.00
Ipoteche	4.432.020.00
Prestiti maturati con garanzia collaterale	558.980.50
Beni immobili	770.363.75
Contanti	1.721.546.68
<b>Totale capitale reale</b>	<b>\$20.541.800.93</b>
Capitale reale risultante dal Ledger	20.266.800.93
Dovuto ai depositanti	18.885.382.50
	\$1.881.418.43

Numero di depositanti al primo Gennaio 1919, 18.000

INTERESSI 3.65% PER ANNO

IGNATIUS J. DOHAN, Presidente  
JOHN J. MacDONALD, Vice Pres.  
ALFRED J. MURPHY, Vice Pres. e Cassiere  
LOUIS E. PEQUIGNOT, Segr. e Ass. Cassiere  
THOMAS H. CULLILAN, Ass. Cassiere  
ANTHONY A. HIRST, Esq., Consulente lega le

AMMINISTRATORI

Alfred J. Murphy	Ignatius J. Horstmann	John E. Lonergan
Jeremiah J. Sullivan	George W. Norris	Thomas Devlin
Ignatius J. Dohan	John J. MacDonald	Hugh McCauley
Charles A. McManus	William F. Sinnott	Wm. V. McGrath, Jr.
John T. Dohan	James M. Kelly	Michael F. Hanson
John A. Dougherty	Joseph M. Engel	Henry C. Ewing
Walter George Smith	Edward J. Dooner	Henry F. Mitchell
Anthony A. Hirst	Joseph C. Trainer	William J. Doyle
	Hon. Joseph F. Lamorelle	

Saverio Francavilla 502 W. 3rd St., Chester, Pa. Vendita all'ingrosso e al dettaglio di Latticini freschi e secchi


Serafino De Mattheis, Ph., G. PHARMACIST 2962 N. 22nd St. Phila., Pa.

Bell Phone, Filbert 3816 Dr. SETTEMBRE MAMMARELLA 812 So. 9th St. Phila., Pa.

Bell Phone, Walnut 6421 Andrea Travascio SALOON Birra della migliore qualità Esteso assortimento di VINI e LIQUORI Importati e Domestici SIGARI FINISSIMI Lunch caldo ogni giorno dalle 11 a. m. all' 1 p. m. 1028 So. 9th St. Phila., Pa.

Colombo Restaurant DOMENICO DE PAOLIS, Prop. 32 E. Church Street, Uniontown, Pa. Il ritrovo preferito degli impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortese.

Bell Phone, Dickinson 3595 THE APULIA CREAMERY CO. Fabbricatori di Formaggi di 1a. Qualità FABBRICA WARE ROOMS Preston, Md. 13th and Dickinson Sts. PHILADELPHIA, PA.



OLD RESERVE RYE WHISKEY BOTTLED BY EDWARD TRAINER PHILADELPHIA

EDWARD TRAINER Rectifier and Wholesale Dealer in Foreign and Domestic Liquors 820 SOUTH SECOND STREET PHILADELPHIA

NOVE SU DIECI delle malattie comuni hanno la loro origine nell'impurità del sangue, causata dall'indebolimento degli organi vitali. IL LOZOGO DEL DR. PIETRO è insuperabile per rinforzare gli organi vitali e ricostituire il sistema. È un antico e semplice rimedio di erbe e contiene soltanto ciò che vita bene. Non lo domandate al farmacista, perché è distribuito unicamente da agenti speciali. Per maggiori particolari rivolgetevi a DR. PETER FAHRNEY & SONS CO., 2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL. (Spedito nel Canada Franco di Tassa di Dogana).

UN TRENO DI VINO ARRIVATO A PHILADELPHIA ALLA Ditta M. MARTINO 1019 So. 9th STREET - PHILA., PA. Per la prima volta in Philadelphia un treno di vino è arrivato alla più grande Ditta Importatrice di vini nella Pennsylvania e Stati limitrofi. I tipi di vini della Ditta MARTINO sono vari ed eccellenti I prezzi dei vini di California sono aumentati ed aumenteranno ancora ma la Ditta M. Martino offre I migliori prezzi del mercato prima dell'aumento Provvedetevi ora prima della chiusura. I vini aumenteranno sempre piu'. Vendita a barile, a gallone ed a bottiglia SPEDIZIONE OVUNQUE. SERVIZIO A DOMICILIO IN PHILADELPHIA.